

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO I

L'INTEGRAZIONE SUPPLETIVA DEL CONTRATTO

| | |
|---|----|
| 1. Autonomia privata e integrazione | 1 |
| 2. L'oggetto dell'intervento integrativo nella prospettiva strutturalistica del contratto..... | 15 |
| 2.1. Dal metodo fondato sulla dicotomia contenuto-effetti del contratto alla sintesi espressa nel concetto unitario di regolamento contrattuale..... | 19 |
| 3. Attività interpretativa e intervento integrativo nell'ottica della costruzione del regolamento..... | 24 |
| 4. Il problema dell'incompletezza contrattuale e le lacune colmabili per via integrativa | 30 |
| 5. I limiti del modello codicistico e la necessità di adattare il percorso ricostruttivo del regolamento alle esigenze del caso concreto e alla reale e complessa situazione di interessi. La ricerca di elementi attraverso l'indagine comparatistica (rinvio) | 35 |
| 6. L'ambito operativo dell'intervento integrativo di fonte legale nell'epoca del policentrismo normativo. La centralità delle fonti sovranazionali: europee ed internazionali..... | 38 |
| 6.1. L'indifferenza dell'integrazione suppletiva al carattere dispositivo o imperativo delle norme | 47 |
| 6.2. Diritto dispositivo e ricostruzione tipologica | 54 |
| 7. L'integrazione contrattuale ad opera degli usi e il ruolo di quelli individuali.. | 62 |
| 7.1. La distinzione tra usi normativi e usi negoziali da cogliere valorizzando gli interessi da tutelare..... | 66 |
| 8. La portata integrativa, tradizionalmente limitata, dell'equità..... | 70 |
| 8.1. Il criterio equitativo quale strumento di completamento e di adeguamento del contratto alla realtà sociale..... | 76 |
| 9. L'utilizzo della clausola generale della buona fede per ampliare lo strumentario integrativo codicistico e adattarlo alle istanze di matrice solidaristica ... | 80 |
| 9.1. Le potenzialità ricostruttive della clausola della buona fede, funzionali all'individuazione degli obblighi accessori, e la necessità di valutarne la portata in un'ottica comparatistica e alla luce del diritto europeo ed internazionale..... | 85 |

CAPITOLO II

L'INTEGRAZIONE CONTRATTUALE NEI SISTEMI DI *CIVIL LAW*

| | |
|---|-----|
| 1. Interpretazione e integrazione del contratto nell'esperienza tedesca, avuto riguardo al passaggio dalla visione volontaristica all'impostazione dichiarazionista | 91 |
| 1.1. Il completamento delle lacune proprie del regolamento tra diritto positivo e interpretazione integrativa | 97 |
| 1.2. Il "paradosso" della <i>ergänzende Auslegung</i> , fondata sul combinato disposto dei §§ 157 e 242 BGB, e l'integrazione delle lacune contrattuali improprie attraverso l'utilizzo di criteri valutativi oggettivi | 102 |
| 2. <i>Segue</i> . La clausola generale di buona fede e le articolazioni applicative derivanti dalla sua concretizzazione | 106 |
| 2.1. L'elaborazione della teoria degli obblighi accessori e la positivizzazione di quelli di protezione | 113 |
| 3. Il procedimento ermeneutico-ricostruttivo del contratto incompleto nell'ordinamento francese, alla luce delle novità introdotte dalla riforma del titolo III del libro III del <i>Code civil</i> | 121 |
| 3.1. Le <i>obligations complétives</i> di fonte legale e consuetudinaria | 128 |
| 4. <i>Segue</i> . L'affermazione della buona fede quale <i>principe directeur</i> destinato a governare tutte le fasi di formazione del vincolo contrattuale..... | 132 |
| 4.1. L'individuazione di obblighi contrattuali accessori tra equità e buona fede | 136 |
| 5. L'integrazione del contratto nell'ordinamento spagnolo. Le questioni preliminari alla delimitazione del contenuto prescrittivo dell'art. 1258 del <i>Código Civil</i> | 141 |
| 5.1. L'utilità del richiamo al principio consensualistico..... | 144 |
| 5.2. La portata dell'art. 1258 c.c. tra interpretazione e integrazione | 147 |
| 5.3. La natura del contratto come parametro metodologico che direziona l'intervento integrativo..... | 152 |
| 6. <i>Segue</i> . Le singole fonti integrative: a) la buona fede; b) gli usi; c) la legge..... | 156 |

CAPITOLO III

LE CLAUSOLE IMPLICITE NEL *COMMON LAW* INGLESE

| | |
|--|-----|
| 1. Caratteri peculiari della disciplina contrattuale inglese e delimitazione del concetto di <i>contract</i> | 170 |
| 1.1. Evoluzione delle ricostruzioni concettuali nel quadro della crisi del principio della <i>freedom of contract</i> e dell'emergere della giustizia contrattuale. | 176 |
| 2. La determinazione del contenuto contrattuale tra <i>interpretation</i> e <i>construction</i> , passando attraverso la <i>implication</i> | 181 |
| 2.1. La contiguità della fasi ricostruttive del regolamento e l'omogeneità dei criteri oggettivi che ne governano lo sviluppo | 184 |

| | |
|--|-----|
| 3. Tipologia e rilevanza delle clausole in cui si articola il contenuto contrattuale: clausole primarie (<i>conditions</i>) e clausole secondarie (<i>warranties</i>)..... | 190 |
| 4. <i>Segue</i> . Clausole esplicite (<i>express terms</i>) e clausole implicite (<i>implied terms</i>)..... | 196 |
| 5. Le clausole implicite legali (<i>terms implied by statute</i>) e il modello archetipico delineato nelle <i>sections</i> 12, 13, 14 e 15 del <i>Sale of Goods Act</i> 1979..... | 200 |
| 5.1. Le <i>implied conditions</i> in tema di: a) titolarità del diritto di proprietà in capo al venditore; b) corrispondenza del bene alla descrizione; c) qualità soddisfacente del bene; d) idoneità del bene all'utilizzo dichiarato dall'acquirente; e) conformità del bene al campione visionato..... | 203 |
| 5.2. Le <i>implied warranties</i> in funzione di garanzia del libero godimento del bene | 218 |
| 6. Le clausole implicite consuetudinarie (<i>terms implied by custom, usage or course of dealing</i>)..... | 220 |
| 6.1. Gli indici di rilevanza degli usi nel procedimento di <i>implication</i> | 225 |
| 7. Le clausole implicite giudiziali (<i>terms implied by the court</i>) e la "necessità" del loro inserimento nel regolamento, declinata secondo ragionevolezza..... | 230 |
| 7.1. I <i>terms implied in fact</i> e il paradigma tratto dal <i>leading case</i> <i>The Moorcock</i> . | 233 |
| 7.2. <i>Segue</i> . La delimitazione del perimetro concettuale della " <i>necessity for business efficacy</i> " attraverso la regola interpretativa del c.d. " <i>officious bystander</i> " (prima) e il criterio integrativo del " <i>relevant background</i> " (dopo) | 240 |
| 7.3. <i>Segue</i> . Il contesto valoriale, veicolato dalla <i>good faith</i> , quale fondamento giustificativo per l'attivazione del procedimento di <i>implication in fact</i> | 248 |
| 7.4. I <i>terms implied in law</i> | 253 |

CAPITOLO IV

**LE CLAUSOLE IMPLICITE NEI PROGETTI DI CODIFICAZIONE
E NEGLI STRUMENTI DI ARMONIZZAZIONE
DEL DIRITTO CONTRATTUALE EUROPEO ED INTERNAZIONALE**

| | |
|--|-----|
| 1. Il ricorso alle clausole implicite quali strumenti condivisi, in ambito europeo e internazionale, di completamento del regolamento contrattuale | 259 |
| 2. Interpretazione e integrazione del contratto | 268 |
| 3. L'individuazione di clausole implicite come intervento necessario ai fini del funzionamento del contratto | 275 |
| 4. La delimitazione del contenuto contrattuale inespresso attraverso fonti, parametri e criteri ermeneutico-ricostruttivi | 282 |
| 5. <i>Segue</i> . Le clausole implicite desunte da fonti primarie | 287 |
| 5.1. L'accordo espresso o tacito dei contraenti | 288 |
| 5.2. La legge | 292 |
| 5.3. Gli usi e le pratiche instauratesi tra le parti..... | 297 |
| 6. <i>Segue</i> . Le clausole implicite elaborate con l'ausilio di parametri e criteri secondari..... | 306 |
| 6.1. La natura, lo scopo e l'oggetto del contratto | 308 |
| 6.2. Le circostanze nelle quali il contratto è stato concluso | 316 |

| | |
|--|-----|
| 6.3. La buona fede e la correttezza..... | 324 |
| 6.4. La ragionevolezza..... | 338 |

CAPITOLO V

**IL PERCORSO ERMENEUTICO-RICOSTRUTTIVO DEL CONTRATTO
TRA CIVIL LAW E COMMON LAW**

| | |
|---|-----|
| 1. L'inadeguatezza del modello integrativo codicistico nel tempo della complessità..... | 349 |
| 2. La circolazione dei modelli e l'armonizzazione degli strumenti di integrazione contrattuale..... | 354 |
| 2.1. La convergenza dei sistemi giuridici di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> verso un percorso ricostruttivo tendente a valorizzare la dimensione contestuale del contratto..... | 358 |
| 3. L'unitarietà del procedimento di interpretazione e integrazione del contratto, ragionando dall'espreso all'inespresso | 364 |
| 4. La situazione complessiva, quale insieme di elementi di fatto da cui non è possibile prescindere, in sede di integrazione suppletiva, per la costruzione del regolamento..... | 371 |
| 5. L'individuazione dei parametri oggettivi utili in sede ermeneutico-ricostruttiva..... | 375 |
| 5.1. La natura, lo scopo e l'oggetto del contratto, quali parametri contestuali atti a desumerne le obbligazioni implicite, sulla scorta di valutazioni di tipicità e di normalità sociale | 376 |
| 5.1.1. La natura del contratto nella giurisprudenza di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> , tra integrazione e clausole implicite | 379 |
| 5.2. Le circostanze di carattere generale e particolare che connotano il contesto spaziale e temporale del contratto e rilevano a fini integrativi..... | 385 |
| 6. L'integrazione contrattuale e i criteri di buona fede e ragionevolezza | 395 |
| 7. La valutazione della situazione complessiva o matrice fattuale del regolamento, operata sulla base di <i>standards</i> di normalità sociale tratti da criteri consustanziali, quali la buona fede, l'equità e la ragionevolezza..... | 405 |